

Procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/04 "Strade, ferrovie ed aeroporti" (cod. PO.DICATECh.18c1.20.16), emanata D.R. n. 40 del 19/01/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 10 del 5/02/2021.

## **VERBALE N. 1 (RIUNIONE PRELIMINARE)**

Il giorno 08 Giugno 2021, alle ore 15:00 è riunita in modalità telematica la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, co.1, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, nel S.S.D. ICAR/04 "Strade, ferrovie e aeroporti", bandita con D.R. 40 del 19/01/2021.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 357 del 03/05/2021 è così composta:

- Pasquale Colonna                      Politecnico di Bari;
- Antonio D'Andrea                      Sapienza Università di Roma;
- Massimo Losa                              Università di Pisa;
- Alfonso Montella                      Università di Napoli Federico II;
- Andrea Simone                            Università di Bologna;

professori di I fascia del settore ICAR/04 – "Strade, ferrovie e aeroporti".

I componenti della Commissione comunicano fra loro tramite telefono, posta elettronica e video conferenza.

In particolare:

- il **Prof. Pasquale Colonna** è nel suo studio con recapito telefonico [REDACTED] ed indirizzo di posta elettronica pasquale.colonna@poliba.it;
- il **Prof. Antonio D'Andrea** è presso la Presidenza di Facoltà con recapito telefonico [REDACTED] ed indirizzo di posta elettronica antonio.dandrea@uniroma1.it;
- il **Prof. Massimo Losa** è nel suo studio presso il dipartimento con recapito telefonico 0502217736 ed indirizzo di posta elettronica losa@ing.unipi.it.
- il **Prof. Alfonso Montella** è nel suo studio presso l'abitazione con recapito telefonico [REDACTED] ed indirizzo di posta elettronica almontel@unina.it;
- il **Prof. Andrea Simone** è nel suo studio presso il dipartimento con recapito telefonico 051-2093522 ed indirizzo di posta elettronica andrea.simone@unibo.it.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti della commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente il prof. Antonio D'Andrea, e Segretario verbalizzante il prof. Alfonso Montella.

La Commissione prende visione del bando di cui al D.R. n. 40 del 19/01/2021, nonché del *“Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”*, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018.

I lavori della Commissione procederanno secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12) e dell'attività didattica relativi a ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione svolta nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n.344 e del Titolo I del Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art.18 e dell'art.24 della legge n.240/2010 (D.R. n. 284 del 29/07/2014);
- b) valutazione analitica, secondo i criteri di cui alla fase (a), dei diversi elementi oggetto di valutazione, per desumere la valutazione complessiva del curriculum, della produzione scientifica e dell'attività didattica di ogni candidato;
- c) al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, per i candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di tipo A o di tipo B, ovvero di professore di seconda fascia, che non siano professori già in servizio presso altri Atenei nel ruolo di professore di prima fascia, inquadrati nel settore concorsuale indicato in premessa, o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, è previsto lo svolgimento di una prova didattica idoneativa eventualmente in lingua inglese. Tale prova didattica sarà relativa a un'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico disciplinare di cui al D.M. 4 ottobre 2000 ss.mm.ii., da assegnarsi con ventiquattro ore di anticipo;
- d) formulazione di motivati giudizi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e di ricerca svolta da ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione sarà svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi, esprimendo, inoltre, un giudizio complessivo su ogni candidato;
- e) redazione della graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso.

Tutto ciò premesso, la Commissione apre i lavori della fase (a), di definizione dei criteri, che intende svolgere entro la riunione telematica in corso.

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica presentati da ogni candidato individuando in tale documentazione tutti gli elementi riferibili a tre ambiti:

- 1) curriculum,
  - 2) pubblicazioni presentate dal candidato (in numero massimo di 12),
  - 3) l'attività didattica,
- ad ognuno dei quali la Commissione intende attribuire punteggio.

Per la definizione dei punteggi la Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi per i tre ambiti deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei tre ambiti ed i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire a ciascun ambito:

1) Curriculum - massimo 20 punti

- 1a) coerenza complessiva dell'attività del candidato con il S.S.D. ICAR/04 (max 5 punti);
- 1b) continuità temporale dell'attività scientifica e didattica (max 4 punti);
- 1c) organizzazione, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi (max 2 punti);
- 1d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 1 punto);
- 1e) servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico (max 2 punti);
- 1f) Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca attinenti al settore concorsuale ICAR/04 (max 2 punti);
- 1g) Responsabilità di studi e ricerche affidate da qualificate istituzioni pubbliche e private (max 2 punti);
- 1h) capacità del candidato di interagire con il territorio e con qualificate istituzioni locali e Nazionali, in Italia ed all'estero (max 2 punti).

2) Pubblicazioni presentate (in numero massimo di 12) - massimo 60 punti (max 5 punti per ciascuna pubblicazione):

- 2a) qualità scientifica e rilevanza delle pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, sulla base dell'originalità, della innovatività, del rigore metodologico (max 1,5 punti);
- 2b) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura concorsuale, ovvero con tematiche interdisciplinari a essa pertinenti (max 1,0 punti);
- 2c) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione (max 0,5 punti);
- 2d) rilevanza della collocazione editoriale e loro diffusione nella comunità scientifica (max 1,5 punti);
- 2e) internazionalizzazione della ricerca (max 0,5 punti)

3) Attività didattica - massimo 20 punti:

- 3a) numero dei corsi/moduli di insegnamento di cui si è stati titolari, relativamente alle tematiche del settore concorsuale (max 6 punti);
- 3b) continuità dell'attività d'insegnamento e completezza di argomenti (max 5 punti);
- 3c) partecipazione alle commissioni degli esami di profitto (max 3 punti);
- 3d) attività didattica presso corsi di dottorato o partecipazione a Collegi di Dottorato (max 6 punti).

A valle delle attività di valutazione, ossia della fase (b) dei lavori della Commissione, da svolgersi nella prossima riunione telematica, si formulerà il giudizio collegiale sintetico per ogni

candidato, in accordo con i criteri dianzi definiti. Per l'espressione del giudizio sintetico, si considererà la seguente corrispondenza con la somma dei punteggi per i tre ambiti (punteggio totale): punteggio totale inferiore a 60 – insufficiente, tra 60 e 70 – sufficiente, tra 70 e 80 – buono, tra 80 e 90 – ottimo, tra 90 e 100 – eccellente. Per candidati che conseguano pari giudizio sintetico, la graduatoria farà riferimento al valore del punteggio totale.

Inoltre, considerato che al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, per gli eventuali candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di tipo A o di tipo B ovvero di professore di II fascia, è previsto lo svolgimento di una prova didattica idoneativa eventualmente in lingua inglese, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione: chiarezza della esposizione, efficacia didattica, conoscenza dell'argomento trattato, proprietà di linguaggio.

A questo punto, il Presidente, Prof. Antonio D'Andrea, informa via mail il Responsabile amministrativo del Procedimento che la Commissione ha definito i criteri di valutazione e delle modalità di attribuzione dei giudizi sintetici, e che attende da questi elenco dei candidati della procedura in esame, al fine delle dichiarazioni di rito ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

In esito alla comunicazione inoltrata via mail, il Responsabile del procedimento trasmette, con lo stesso mezzo, l'elenco richiesto (All. n. 1), da cui risultano i seguenti candidati

**Baldo Nicola**  
**Ranieri Vittorio**

Preso visione dell'elenco, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il/i candidato/i e che non sussistono le cause di astensione e di riconsunzione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

La Commissione delibera di convocarsi, il giorno 16 giugno 2021 alle ore 15 per procedere all'attività di valutazione.

La Commissione, quindi, delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale.

Tutta la documentazione relativa alla presente seduta viene allegata al presente verbale.

Alle ore 17:40 si conclude l'odierna seduta

Roma, 8 giugno 2021

- Prof. Antonio D'ANDREA (Presidente)
- Prof. Pasquale COLONNA (Componente)
- Prof. Massimo LOSA (Componente)
- Prof. Andrea SIMONE (Componente)

- Prof. Alfonso MONTELLA (Componente, con funzioni di segretario)

(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – **Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.** **Art.52. Ricusazione del giudice.** – **Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.**